

In preghiera umile e fiduciosa

*Un giorno hai detto ad ogni uomo:
"Voi tutti che siete stanchi ed affaticati venite da me ed io vi ristorerò".
Ci sentiamo stanchi e non riusciamo
a percorrere la via che Tu ci hai proposto.
Ho solo capito che la tua via è quella dell' "Amore"
ma non so come percorrerla..
Ti prego, Gesù, insegnami a percorrere la tua via.*

Silenzio in intimità di amore

*Non ci sentiamo somiglianti a Te.
Viviamo una grande differenza di mente e di cuore da Te.
Vogliamo fermamente credere nella proposta di conformità a Te.
Se pensiamo alla tua grandezza e alle tue sublimi qualità
ci sentiamo indegni ed incapaci.
Vieni a dissipare le nostre tenebre!
Vieni a riscaldare il nostro cuore!
Vieni ad illuminare le nostre case e le nostre dimore!*

Preghiera conclusiva

*Amiamo immensamente Te, Gesù benedetto,
che davanti ai nostri occhi
nascondi la grandezza della tua divinità.
Donaci che possiamo sempre sentire ed amare Te
come nostro primo, unico, assoluto,
nostro amato, eletto e prediletto
e che sappiamo porre in te ogni nostra gioia ed amore.*

Testi e preghiere di don Nicola Giordano



Anno Pastorale 2025-2026

Adorazione Eucaristica del giovedì

8 gennaio 2026



Davanti a Te

*Signore Gesù, siamo qui raccolti davanti a te.
Tu sei il Figlio di Dio fatto uomo,
da noi crocifisso e dal Padre Risuscitato.
Tu, il vivente, realmente presente in mezzo a noi.
Tu, la vita, la verità e la vita:
Tu, che solo hai parole di vita eterna.
Tu, l'unico fondamento della nostra salvezza,
e l'unico nome da invocare per avere speranza.
Tu l'immagine del Padre e il donatore dello Spirito;
Tu, l'Amore: l'Amore non amato.
Signore Gesù, noi crediamo in Te, ti adoriamo,
ti amiamo con tutto il nostro cuore, e proclamiamo
il tuo nome al di sopra di ogni altro nome. Signore
Gesù rendici vigilanti nell'attesa della tua venuta.*

San Giovanni Paolo II



In lui ho posto il mio compiacimento

Ci ritroviamo all'inizio del nuovo anno ancora una volta riuniti attorno a Gesù Eucarestia, rendiamo grazie per l'anno trascorso e per quello da poco iniziato: tutto è grazia, tutto è dono gratuito; anche la presenza silenziosa di Gesù che sempre ci attende per questo incontro intimo con Lui, momento di attesa che Lui ci parli, momento di ascolto, momento di preghiera del cuore.

Disponiamoci a questo incontro con fede, abbandono filiale e certezza di essere amati e chiediamo al Padre di renderci capaci di essere anche noi "suo compiacimento".

Invochiamo dal Padre ricchezza di vocazioni e per ciascuno di noi chiediamo il dono di essere operatori di pace nelle nostre semplici relazioni quotidiane.

Ascoltiamo la Parola

Mt 3, 13.16-17

Allora Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. [...] Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio descendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Meditiamo la Parola

* Quando pensiamo a Gesù, il Figlio di Dio, nato sulla terra dalla Vergine Madre Maria, e lo consideriamo "l'amato", come il Padre lo ha proclamato, proviamo grande gioia. La nostra fede e la nostra fiducia in Lui aumentano. Ci sentiamo uniti a Lui, amico e fratello.

* Questo il programma della nostra esistenza in Dio e del nostro vivere sulla terra:

– Consapevolezza di essere i "diletti del Padre" e fare tutto per piacere al Padre come Gesù: anche nel momento della morte in croce fece la volontà del Padre.

– Consapevolezza e volontà decisa ad essere autentici "fratelli ed amici" di Gesù sulla terra agendo e vivendo in tutto come Lui.

– Volontà piena a vivere la nostra consapevolezza ad essere docili all'insegnamento della Madre Maria, donna di singolare fede, di esemplare docilità, di straordinaria attenzione verso le necessità di tutti gli uomini. Sono le qualità della nostra esistenza e della nostra vita su questa terra.

* In Gesù ciascuno di noi è il "*diletto, l'amato del Padre*"; dinanzi a Gesù Eucarestia, nel mio incontro intimo con Lui cerco di verificare se nella quotidianità della mia vita cerco di piacere al Padre.

* Anche il fratello che mi vive o mi passa accanto è il "*diletto, l'amato del Padre*"; io lo guardo, lo amo, lo rispetto, lo stimo alla luce di tale dignità?

* Gesù ha detto: "Siate perfetti come il Padre che sta nei cieli". Occorre agire sempre per piacere a Dio Padre in tutto quello che facciamo e imitare Gesù, per essere veri uomini: come Lui: "umili e puri di cuore", "pazienti e misericordiosi verso tutti".

* Occorre amare e imitare Maria come autentici figli della Madre, "donna di grande fede", "servizievole con tutti", "sempre docile alla volontà del Padre e del Figlio", partecipe con il Figlio nella sofferenza per la gloria del Padre e per la salvezza del genere umano, delicata e attenta "Sposa dello Spirito Santo".

Sono queste le virtù che Dio vuole da tutti gli uomini.

Adorazione silenziosa

*Gesù, Figlio di Dio, che ti sei fatto vero uomo,
nascendo dalla Donna "piena di grazia",
insegnami la via dell'Amore da te percorsa!
Sono convinto che tutte le altre vie
non possono soddisfare gli aneliti e i desideri del mio cuore.
Ciò che mi manca e manca alla moderna società
è la scoperta della via da te percorsa.
Tu, Gesù, venendo sulla terra, non ci hai insegnato altra via.*